



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "E. PISCHEDDA"

SCUOLA INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA I°GRADO

Via Verdi, 18 - 08042 BARI SARDO (NU)

TEL. +39.0782/223246

E Mail: nuic86200c@istruzione.it PEC: nuic86200c@pec.istruzione.it

Sito istituzionale: <http://www.icbarisardo.edu.it>

Codice Fiscale: 91005680912 – Codice Univoco Ufficio UFYLSG

**PROTOCOLLO ACCOGLIENZA BAMBINI ANTICIPATARI
SCUOLA DELL'INFANZIA**

(approvato dal Collegio dei Docenti delibera del 17/09/2020 e dal Consiglio di Istituto delibera del 18/09/2020)

PREMESSA

Il “Protocollo d’accoglienza” è un documento che rappresenta l’ufficializzazione e la formalizzazione di atti condivisi relativi all’inserimento scolastico degli alunni anticipatori delle scuole dell’infanzia del nostro Istituto Comprensivo.

VISTO

Che l’iscrizione al primo anno della Scuola dell’Infanzia costituisce l’inizio del percorso formativo che ha come obiettivo finale l’acquisizione delle competenze basilari previste al termine della scuola dell’obbligo e rappresenta l’occasione per avviare un dialogo positivo e duratura tra le istituzioni scolastiche e le famiglie

VISTO

Che la C.M n. 22 del 21/12/2015 che regola le iscrizioni scolastiche prevede che possano essere iscritti alla Scuola dell’Infanzia, oltre ai bambini che compiono il terzo anno di età entro il 31 Dicembre 2016, anche quelli che li compiono entro il 30 Aprile 2017

VISTO

Che l’ammissione anticipata è condizionata, ai sensi dell’art.2, comma 2, del Regolamento di cui al DPR 20 Marzo 2009, n.89:

- alla disponibilità dei posti e all’esaurimento di eventuali liste d’attesa;
- alla disponibilità di locali e dotazioni idonei sotto il profilo dell’agibilità e funzionalità, tali da rispondere alle specifiche esigenze dei bambini di età inferiore ai tre anni;
- alla valutazione pedagogica e didattica, da parte del Collegio dei Docenti, dei tempi e delle modalità dell’accoglienza.

VISTO

Che l’inserimento dei bambini anticipatori richiede una modifica dell’assetto organizzativo della Scuola dell’Infanzia in base al criterio della flessibilità, per adeguarla alle esigenze formative psicologiche dei bambini di questa fascia d’età, affinché l’intervento educativo non si trasformi in mera assistenza o interventismo didattico

CONSIDERATO

Che per non creare un intervento inadeguato che avrebbe solo una valenza di tipo sociale e rappresenterebbe un innaturale anticipo dei processi di apprendimento, occorre stabilire dei criteri sui tempi e sulle modalità di accoglienza idonei e strutturati per questa fascia di età

Si elabora il seguente

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA

FINALITA' EDUCATIVE

- a. favorire un clima di accoglienza nella scuola;
- b. facilitare l'ingresso a scuola dei bambini anticipatari;
- c. sostenere i bambini anticipatari nella fase di adattamento prestando attenzione al progressivo sviluppo dell'identità individuale, ai bisogni specifici di ognuno e alla graduale conquista delle autonomie;
- d. costruire un rapporto di collaborazione con le famiglie anche ai fini della loro partecipazione al progetto educativo.

ACCOGLIENZA

- Premesso che l'accoglienza dei bambini più piccoli presuppone un cambiamento nel modo di guardare al bambino ed alle sue esigenze, che comporta, da parte degli insegnanti, un'approfondita conoscenza delle caratteristiche evolutive di questa fascia di età e un'attenta presa in carico dei bisogni affettivi, relazionali e cognitivi specifici (bisogno di formazione professionale),
- Considerato che i bambini più piccoli dipendono molto dall'adulto nel quale pongono continue richieste di attenzione e accadimento (bisogno di cura),
- Considerato che il contatto fisico con la persona adulta, la sua vicinanza, la disponibilità a svolgere attività "insieme" costituiscono componenti fondamentali per la costruzione di un rapporto di fiducia e di sicurezza con l'altro (bisogno di sicurezza),
- Considerato che ciascun bambino ha i suoi tempi e ritmi di sviluppo e che vanno rispettati e compresi, piuttosto che forzati e accelerati nel tentativo di equiparare i livelli di apprendimento (bisogno di rispetto),
- Considerato che la scuola assume una dimensione prevalentemente collettiva e che ciò può creare disorientamento per i bambini più piccoli che sentono ancora forte l'esigenza di ritrovare anche una dimensione individuale caratterizzata da silenzio, calma, tranquillità (bisogno di stare e/o giocare da solo),
- Considerati i problemi che riscontreranno nei primi giorni di scuola derivanti da una insufficiente autonomia dei bambini,
 - Considerata la mancanza di personale specializzato per l'assistenza,

il Collegio Docenti definisce i seguenti

CRITERI

Per una corretta accoglienza dei bambini anticipatari:

- 1) L'inserimento dei bambini anticipatari è subordinato al loro sufficiente grado di autonomia, sia relativamente all'uso dei servizi igienici, sia al pasto;
- 2) L'inserimento e la frequenza dei bambini anticipatari dovrà avvenire in maniera graduale e personalizzata, con costante monitoraggio da parte dei docenti, in collaborazione con le famiglie;
- 3) I bambini anticipatari saranno ammessi alla frequenza a partire dal mese di Settembre purché autonomi nell'uso dei servizi igienici. Nel primo periodo di accoglienza (fino a inizio mensa)

l'orario di frequenza di tutti i bambini anticipatari sarà flessibile. I bambini anticipatari frequenteranno per un tempo adeguato alle loro esigenze, a partire da un minimo di due ore giornaliere, che progressivamente sarà ampliato sulla base di una valutazione che le docenti opereranno sul livello dell'autonomia individuale.

- 4) Nel periodo iniziale la scuola organizza la gestione dei bambini più piccoli con particolare riguardo alle esigenze di attenzione e di rassicurazione, in particolare è curata la conoscenza delle figure adulte che fungono da riferimento.
- 5) Lo scambio di informazioni con le famiglie sull'andamento dell'inserimento è costante in questo periodo, per valutare la possibilità e le modalità di intensificazione dell'orario di frequenza; l'inserimento è facilitato con la progettazione di specifiche attività di gioco e orientamento nell'ambiente che consentono anche di avviare l'osservazione dei bambini per la conoscenza delle loro potenzialità di sviluppo;
- 6) Successivamente all'inizio del servizio mensa e fino al periodo di interruzione per le vacanze natalizie, la frequenza dei bambini anticipatari sarà limitata al solo turno antimeridiano (con o senza servizio mensa, a giudizio delle docenti) con uscita flessibile;
- 7) A partire dal compimento del terzo anno di età, i bambini anticipatari dovranno frequentare la scuola dell'infanzia per l'intera giornata.